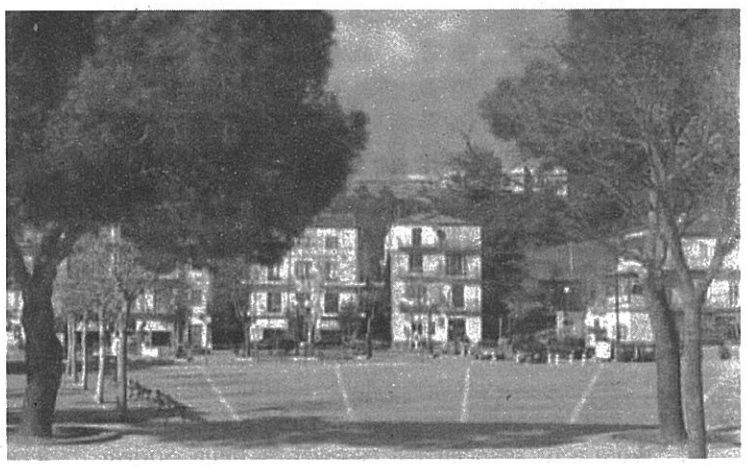
Mancano 15 mesi all'appuntamento elettorale ma ancora nessun candidato

Amministrative 2017 Giochi tutti da rifare

Umile Bisignano, attualmente sospeso dalla carica potrebbe ricandidarsi ed è già punto di discussione



Una piazza di Bisignano

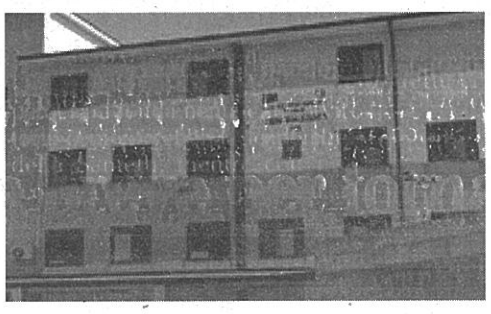
BISIGNANO Giorno in più, giorno in meno, mancano circa quindici mesi alle prossime elezioni amministrative. Un periodo che, ovviamente, appare molto lontano guardando il calendario odierno ma che, inevitabilmente, diventa una specie di conto alla rovescia per quanti si affacceranno all'appuntamento elettorale con l'ambizione di diventare protagonisti sino in fondo. Tutto ruota, intanto, intorno all'amministrazione comunale e alla situazione del sindaco Umile Bisignano: è al suo terzo mandato, ma l'attuale sospensione dalla carica porta molteplici dubbi sul se e come lo stesso primo cittadino si ricandiderà, e in che ruolo. Da ciò, principalmente, partiranno le analisi della maggioranza, che potrà anche compiere una sorta di restyling al suo interno. Molte voci vorrebbero un loro avvicinamento con quanti avevano ricoperto delle cariche in precedenza, ovvero alcuni amministratori visti nell'epoca della giunta D'Alessandro, altri ancora invece insisterebbero su alcuni ex pronti a mettersi a disposizione: voci e ipotesi che, al momento, non trovano ovviamente nessuna concretezza, ma basta anche solo questo a creare discussione negli ambienti politici della media valle del Crati. Le opposizioni, perché bisogna considerarle al plurale tra quelle del Consiglio e le molteplici fuori dai banchi (a volte anche formate da piccoli gruppetti), devono intanto trovare qualcuno pronto a uscire alla ribalta. Sinora nessuno, almeno pubblicamente, ha espresso la propria intenzione di guidare una coalizione elettorale e, a onor del vero, è arrivata solo una proposta di primarie dall'esperto Roberto Cairo, ora consigliere d'opposizione con "Alleanza Democratica". Un anno fa circa Cairo dichiarò: «Ci sono già troppi giochetti nell'aria, mentre ai bisignanesi bisogna dare sin da subito un sicuro punto di riferimento. Se qualcuno mi teme politicamente, sono pronto a sfidarlo in regolari primarie, dopo 30 anni di Consiglio penso di avere tutte le carte in regola per farlo». Pubblicamente, dunque, non c'è una figura allo scoperto per un centrosinistra che, quindi, sembra ancora alla ricerca di un vero e proprio leader. L'intenzione, almeno vedendo il modus operandi degli ultimi periodi, è di lanciare maggiormente i giovani, senza per forza di cosa "eliminare" qualche esperto politico cratense. L'opzione dell'unica grande lista, ad opporsi contro "Solidarietà e Partecipazione" (la coalizione della maggioranza), appare una vera e propria utopia, in quanto sarebbe molto difficile, anche numericamente, credere a una competizione tra 32 consiglieri più 2candidati a sindaci in una città con circa 11mila abitanti. La matematica non è un'opinione, a ciò bisogna aggiungere le quote rosa, una variabile impazzita nello scacchiere politico locale, in quanto la presenza femminile è ancora molto scarna.

Massimo Maneggio

I tre rappresentanti degli studenti chiedono il cambio del regolamento

Liceo "Julia", regole troppo restrittive

ACRI Il botta e risposta tra studenti e docenti, non accenna a placarsi. Regolamento, griglia di valutazione, orari, sono al centro di una diatriba che va avanti da cinque mesi e che, ora, ha raggiunto livelli preoccupanti per entrambe le parti. Il tutto proprio quando in questi giorni vi sono le pre iscrizioni. Oggi, a prendere la parola sono i tre rappresentanti degli studenti che, come si dice in questi casi, hanno deciso di metterci la faccia. Renato Branca, Paolo Lorelli e Martina Pellegrino sono intervenuti all'indomani della nota diramata dalla scuola che aveva precisato tutte le norme in materia. "Chiediamo, si legge in una nota, il cambio del regolamento a nostro avviso nullo vista l'assenza, in sede di approvazione, della componente studentesca e della griglia di valutazione del comportamento contenuta nel P.T.O.F., da noi non approvato. La dirigenza ed il collegio docenti declinano ogni nostra proposta al riguardo, accusandoci addirittura di lesione all'immagine della nostra istituzione scolastica e ci decurtano un voto dal comportamento per la protesta effettuata a novembre. Il nostro obbiettivo non è certamente quello di infangare l'immagine della scuola che, eccetto per quei problemi che da mesi stiamo portando avanti con la volontà di arrivare ad una soluzione, offre un'ampia e validissima offerta formativa. Noi chiediamo soltanto di essere ascoltati, di poter trovare ,in modo democratico , un rimedio ai nostri problemi, per poter finalmente ritrovare un clima pacifico all'interno della scuola ed elaborare tutti insieme un regolamento che permetta di vivere la scuola nella massima tranquillità. Siamo stanchi di queste regole restrittive che non ci consentono di recarci ai servizi igienici prima delle ore 11, che ci costringono ad effettuare la ricreazione nelle classi, che ci portano ad arrivare a fine trimestre con l'ansia di aver superato il tetto massimo delle 5 assenze o di avere un 6 in pagella, cosa che ci andrebbe a penalizzare."



Il liceo "Julia"

r.s.

Il dirigente scolastico ha consegnato all'associazione il ricavato di una vendita di beneficenza

Solidarietà, l'istituto "Padula" in supporto all'Ail

ACRI Scuola e solidarietà, un binomio sempre più vincente che si pone obiettivi importanti tra cui sensibilizzare gli studenti a temi attuali e per far conoscere associazioni di volontariato che tanto fanno per quanti sono in difficoltà o per chi deve affrontare delicate patologie.

Sabato scorso, in occasione della Giornata della Solidarietà, presso la sede centrale dell'istituto comprensivo "Padula", il dirigente scolastico, Giuseppe Straface, ha consegnato all'Ail, associazione italiana per le leucemie, rappresentata da Ornella Nucci, il ricavato di una vendita di beneficenza effettuata nello scorso Natale quando i giovani alunni delle prime medie e delle quinte classi delle primarie, hanno allestito un mercatino con oggetti, addobbi, dolci.

Un percorso didattico e formativo finalizzato alla educazione alla solidarietà, un sentimento e un comportamento che va nutrito di esempi sin dalla tenera età.

L'iniziativa si ripeterà ogni anno, per diventare rassegna storica. La scuola ha individuato l'Ail, con la promessa di poter fare di più e di continuare a dare pensiero, sentimento, aiuto materiale ad un'associazione che fornisce un importante supporto ai pazienti e alle loro famiglie. La manifestazione, alla quale hanno partecipato le scolaresche di prima media e quinta classe primaria, insegnanti, genitori, è stata allietata dall'orchestra dell'istituto. Diretta da Danilo Guido.

I docenti, intendono ringraziare il dirigente Straface cha ha creduto nell'iniziativa offrendo incondizionata disponibilità.

r.s.

Straface e Nucci